



N. **58** di Reg.

# COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione della Variante n. 3 al P.R.G.C. previo esame delle osservazioni ed opposizioni. -

### PARERI ED ATTESTAZIONI T.U. 18.08.2000 n. 267, art. 49

Esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio  
ZINGARO Domenico

Li, 23.11.2001

Esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Ragioniere Comunale

Li,

Attesto che l'impegno di spesa trova copertura finanziaria

Il Ragioniere Comunale

Li,

### INVIO

Inviata al CO.RE.CO.  
 Inviata alla Prefettura

Il \_\_\_\_\_

Prot. n. \_\_\_\_\_

L'anno duemilauno il giorno ventitré del mese di novembre alle ore 20.30 nella sala comunale, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica. Fatto l'appello nominale risultano:

DEL PIERO Danilo  
LIVA Renzo  
ANZOLIN Renzo  
NADAL Paolo  
CARPEGGIANI Giovanni  
DAL MAS Andrea  
CIMOLAI Martina  
ZULIANI Marco

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
X	
	X
	X
	X
X	

CONZATO Michele  
GLADULICH Enrico  
PESSOT Antonio  
ULIAN Anna  
CESCUTTI Giancarlo  
VIGNANDO Luciano  
PIRRACCHIO Paolo  
BARBARIOL Igor  
POTTINO Rinaldo

X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Domenico RICCI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Danilo DEL PIERO, nella sua qualità di Sindaco e, nominati scrutatori i Sigg.:

1) ZULIANI Marco      2) ULIAN Anna      3) POTTINO Rinaldo

espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione della Variante n. 3 al P.R.G.C. previo esame delle osservazioni ed opposizioni. -

## IL SINDACO PRESIDENTE

Cede la parola all'Assessore LIVA (PROSPETTIVA 2000) per l'illustrazione dell'argomento: l'Assessore relaziona sulle modificazioni al P.R.G.C. proposte con la variante n. 3 che, partita dal recepimento della viabilità provinciale di circonvallazione, si è arricchita anche di alcune modificazioni di carattere normativo e di regolamentazione di altre previsioni urbanistiche. Comunica anche che la procedura individuata per l'iter amministrativo della variante è quella prevista dall'art. 32/bis della L.R. n. 52/91 e successive modificazioni; quest'ultima contempla che l'approvazione dello strumento urbanistico effettuata dal Consiglio Comunale concluda il procedimento. Invita l'Arch. ZINGARO, Responsabile dell'Area Tecnica, a riferire sull'esame delle osservazioni ed opposizioni pervenute.

L'Arch. ZINGARO espone quanto contenuto nell'elaborato denominato «Variante n. 3: Piano Regolatore Generale Comunale – Proposta di accoglimento/non accoglimento delle osservazioni/opposizioni» che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato sub A).

L'Assessore LIVA (PROSPETTIVA 2000) fa presente che il parere della maggioranza è quello di recepire le indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, sia sulla variante sia sulle osservazioni, così come contenute nell'allegato sopra citato, fatta eccezione per l'auto-osservazione proposta dal Sindaco di Roveredo in Piano, sulla quale si potrà discutere. Con riguardo alla flessibilità dello strumento urbanistico, fa presente che è una norma alla quale ci si dovrà adeguare, mentre ritiene doveroso eliminare, ove possibile, le strade cieche, cioè quelle che non collegano due parti del paese.

Interviene il Consigliere POTTINO (INSIEME PER ROVEREDO) ricordando quanto detto nelle precedenti sedute consiliari sulla viabilità. In quelle circostanze è stato discusso sulla viabilità urbana ed extraurbana, sostenendo che l'unica alternativa valida al traffico insostenibile di Via XX Settembre si poteva individuare nella Via Runces. Adesso la maggioranza propone un'ulteriore alternativa, individuando l'asse viario che congiunge Via Julia con Via Cavallotti attraverso Via Dolomiti e Via dei Celti. Non si spiega a cosa possa servire detto congiungimento; a suo parere si stanno cercando ulteriori soluzioni di snellimento del traffico pur in assenza di un piano specifico; chiede che sia stralciata detta previsione e si dichiara contrario alla proposta dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Interviene il Consigliere CESCUTTI (IL BUONGOVERNO – DELFINO) ricordando la deliberazione di direttive e quella di adozione della variante, autorizzata per i problemi connessi alla viabilità provinciale, di modificazione di alcune norme tecniche di attuazione e di altri piccoli aggiustamenti. A suo parere su detta variante pende la "spada di Damocle" di un'errata applicazione della L.R. n. 52/91, ritenendo che per la stessa debba applicarsi l'art. 32 e non il 32/bis. Esprime la propria contrarietà alla previsione urbanistica relativa alla viabilità individuata tra Via dei Celti e Via Dolomiti, in quanto l'Amministrazione Comunale dovrebbe prendere in considerazione anche le esigenze dei cittadini che abitano nella zona e che potrebbero essere danneggiati dall'attuazione di dette previsioni. Riprende il discorso effettuato dal Consigliere POTTINO (INSIEME PER ROVEREDO) circa le ulteriori alternative al traffico di Via XX Settembre, non concordando con le stesse. Se l'Assessore LIVA (PROSPETTIVA 2000) considera un obiettivo primario quello del raccordo della viabilità tra Via dei Celti e Via Dolomiti, il Gruppo "Il Buongoverno - Delfino" non la pensa così; non lo ritiene un obiettivo primario perché un'ulteriore alternativa alla Via XX Settembre, dopo la Circonvallazione Ovest e Via Runces; ci sono troppe alternative alla viabilità principale che forse creano danno a privati cittadini. Le altre osservazioni sono accoglibili in quanto di natura prettamente tecnica; anche l'auto-osservazione del Sindaco non lo trova contrario.

Il Consigliere VIGNANDO (FORZA ITALIA) riferisce che, sull'argomento, si attendeva una risposta nei confronti dei cittadini che non c'è stata. Ritiene giusto dire i nomi dei presentatori delle osservazioni e li elenca, affinché tutti sappiano chi le ha presentate. Non concorda con il metodo adoperato dal tecnico comunale nel fornire risposte sulle osservazioni, in quanto effettuate in modo asettico, mentre quella presentata dal Sindaco è

stata illustrata in modo accorato. Procede ad esaminare la propria osservazione ribadendo che la variante urbanistica deve essere adottata ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 52/91 e che l'attuale procedura è da ritenersi errata. Dà lettura della nota allegata sub B contenente il suo intervento, chiedendo che lo stesso sia allegato alla delibera. Effettua un breve excursus sulle altre osservazioni e conclude con la dichiarazione di essere nettamente contrario e abbastanza amareggiato perché pensava che la maggioranza tenesse in considerazione le aspettative dei cittadini e le richieste proposte.

L'Assessore LIVA (PROSPETTIVA 2000) replica che l'Amministrazione Comunale è molto rispettosa delle esigenze dei cittadini, «nessuno pensa che quella (Via Dolomiti e Via dei Celti) sia una strada che sostituisce o che rappresenti un'alternativa a Via XX Settembre; è una semplice strada di comunicazione come altre strade che, come altre vie, collegano Via Julia con Via Cavallotti; sono due strade che si fronteggiano e che possono naturalmente unirsi. Nel caso specifico vi sono dei problemi irrisolti dopo vent'anni di luce, acqua e fognature proprio in conseguenza del fondo cieco delle stesse. Se si volesse andare ancor più in profondità, si potrebbero anche verificare alcune lievi difformità di lottizzazioni o di costruzioni, che hanno il loro peso». Continua poi ricordando che le opposizioni hanno votato contro sia la nuova viabilità comunale, sia contro la Circonvallazione Ovest, quindi per coerenza adesso non dovrebbero invocarle.

Il Sindaco interviene illustrando graficamente la viabilità, avvalendosi del supporto della lavagna luminosa, a beneficio anche del pubblico presente in sala; assicura che l'intervento, prima di essere realizzato sarà discusso con i diretti interessati, ritenendo che anche i proprietari presentatori delle osservazioni probabilmente ci guadagneranno. Conferma l'auto-osservazione che riguarda una necessaria precisazione sulla norma che impone la costruzione o ricostruzione del marciapiede e introduce una norma sui crolli accidentali, molto importante per consentire di superare l'impostazione contraria della Regione su casi analoghi, espressa nel recente passato Sulla questione del Centro Commerciale contesta il Consigliere VIGNANDO (FORZA ITALIA) che da sempre si esprime contro quell'insediamento, mentre invece non si è mai espresso sulla proposta di insediamenti commerciale nel limitrofo Comune di Fontanafredda. Si augura che la procedura seguita per l'adozione della variante, suggerita dal tecnico, sia corretta anche per il fatto che si rafforza il suo convincimento sull'avversità del Consigliere VIGNANDO (FORZA ITALIA) nei confronti del Centro Commerciale.

L'Arch. ZINGARO risponde alle domande sulle osservazioni presentate dai Consiglieri.

Interviene il Consigliere POTTINO (INSIEME PER ROVEREDO) invitando l'assemblea a fare una votazione sul problema della viabilità, in virtù del fatto che attualmente Via Dolomiti e Via dei Celti sono strade a beneficio esclusivo di chi ci abita.

Il Sindaco fa presente che questa è solo una previsione urbanistica, e che in altre zone del paese non è possibile prescrivere la realizzazione di una strada.

VIGNANDO (FORZA ITALIA) ricorda che a Roveredo in Piano ci sono altre strade cieche, come ad esempio quella della lottizzazione degli americani. Il Sindaco smentisce il Consigliere VIGNANDO (FORZA ITALIA) dimostrando che quella viabilità termina con un cul de sac, così come è stata progettata, mentre oltre la lottizzazione vi è solo campagna.

Il Consigliere CESCUTTI (IL BUONGOVERNO - DELFINO) dichiara infine che la pubblica utilità, sempre con riferimento all'argomento dell'unione di Via dei Celti e Via Dolomiti, non sia così rilevante e tale da togliere il diritto di fruire del proprio terreno ai cittadini ivi insediati.

Ultimata la discussione,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente P.R.G.C. approvato con Delibere del Consiglio Comunale n. 34-35-36 del 05-06-07 giugno 1997;

VISTA la variante n.2 al P.R.G.C. approvata con deliberazione n. 69 del 29.10.1999, entrata in vigore il 30.03.2000;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 14 del 06.04.2001 con cui sono state impartite all'Ufficio Tecnico Comunale le direttive da seguire nella predisposizione della presente variante al Piano Regolatore Generale Comunale;

VISTE la Delibera del C.C. n.24 del 26.06.2001 con la quale è stata adottata la Variante n.3 al PRGC , ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. 52/1991;

VISTO l'avviso di adozione della Variante n. 3 al PRGC , pubblicato sul BUR n.35 del 29.08.2001;

VISTO il referto di pubblicazione dell'avviso di adozione all'albo pretorio del comune per il periodo dal 30.08.2001 al 10.10.2001 compresi;

DATO ATTO che la Variante n.3 al PRGC adottata è costituita dai seguenti elaborati:

#### **ELABORATI SCRITTI:**

- Relazione;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Norme Tecniche di Attuazione – Elaborato di raffronto;
- Asseverazione ai sensi dell'art. 32 bis e compatibilità geologica;
- Proposta di accoglimento / non accoglimento delle osservazioni /opposizioni;

#### **ELABORATI GRAFICI:**

- Zonizzazione in scala 1:5000;

ACCERTATA la regolarità del deposito degli atti ed elaborati del PRGC e della relativa pubblicizzazione, ai sensi dell'art. 32 II comma, L.R. 52/91, come risulta dalla relativa documentazione;

PRESO ATTO che alla Variante n. 3 sono state presentate nei termini di legge , ai sensi dell'art. 32 , III comma L.R. 52/91, n. 7 osservazioni/opposizioni;

PRESO ATTO che è pervenuto il parere della Provincia di Pordenone in data 16.11.2001 in ordine al recepimento del progetto di circonvallazione ovest di Roveredo in Piano;

PRESO ATTO altresì che in data 18.10.2001 con prot.18930 è pervenuto il parere del Comando della 1<sup>a</sup> Regione Area in ordine ai vincoli militari interessanti le previsioni urbanistiche oggetto della presente variante;

ACCERTATA la regolarità degli atti relativi alle suddette osservazioni ed opposizioni ;

PRESO ATTO che il PRGC non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, ovvero di competenza degli Enti di cui all'art. 3 , comma II , LR 52/91;

VISTE le proposte di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni, opposizioni e delle considerazioni della Provincia di Pordenone contenute all'interno dell'elaborato facente parte integrante della presente deliberazione denominato «Proposta di accoglimento/non accoglimento delle osservazioni/opposizioni»;

GRUPPO CONSIGLIARE DI FORZA ITALIA  
ROVEREDO IN PIANO

Consiglio Comunale del 23 novembre 2001

ordine del giorno: approvazione variante n° 3 al PRGC - osservazione zona H2-

Premesso che le osservazioni presentate dal gruppo di F.I. in merito alla Variante n° 3 alle N.T.A. del PRGC riguardante la zona H2, non ha lo scopo di voler ostacolare le aspettative degli esercenti che svolgono la loro attività presso il Centro Commerciale ex Casaviva od Ovvio. Al contrario, per loro garanzia, riteniamo che la procedura di variazione urbanistica debba seguire l'iter previsto dall'art. 32 della legge n° 52/91 anziché del 32/bis.

Il non accoglimento dell'osservazione da parte dell'estensore della variante, che questa sera il C.C. è chiamato a discutere ed approvare, rileva carenza di motivazioni sostanziali richiamando solamente e genericamente il P.d.L. ex Casaviva e la variante n° 11 al P.d. F.

Non vogliamo soffermarci ad esaminare ed analizzare il P.d.L. ex Casaviva in quanto evidenzia immediatamente la non conformità allo strumento urbanistico e alla normativa di allora -

Riteniamo pertanto infondata e fuori luogo la risposta.-

Quando questa Amministrazione ha provveduto all'approvazione del nuovo P.R.G.C. era perfettamente consapevole della inadeguatezza e carenza del P.d.L. e dimostrava la giusta volontà di volerlo superare e regolarizzare sottoponendo l'intera zona H2 ad un nuovo studio di PRPC .

Il nuovo P.R.G.C., amplia la zona del comparto H2 inglobando una ulteriore area, ad est, per permettere alle attività commerciali di adeguarsi agli standards dei parcheggi previsti dalle legge. Gli indici e parametri limitano esplicitamente la superficie coperta a quella già esistente e la nuova area a solo parcheggi.

E' chiaro che la nuova normativa annulla e supera il P.d.L. ex Casaviva.



La Variante n° 2 richiama il P.d.L. approvato per comparti già edificati, ribadendo che comunque la superficie coperta non deve aumentare e che la nuova area individuata al di fuori del P.d.L. è destinata esclusivamente alla realizzazione di parcheggi e alla razionalizzazione della viabilità in base ad un PRPC.-

E' chiaro che gli indici e parametri congelano la superficie coperta permettendo la costruzione, in sopravevazione, della eventuale e sola volumetria residua del P.d.L.

La variante 3 introduce invece potenzialità edificatoria anche all'area in ampliamento, la cui superficie é sempre stata destinata alla sola realizzazione di parcheggi ed alla razionalizzazione della viabilità.

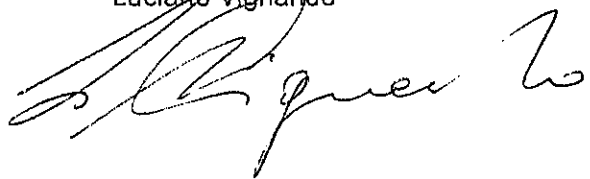
Questa nuova potenzialità edificatoria, in termini di sopravevazione, viene trasferita negli ambiti già edificati per la realizzazione di depositi, uffici privati, servizi ecc..

La nuova norma determina quindi (anche se in sopravevazione) nuova e consistente volumetria che non trova definizione ed applicazione nell'art. 32 bis della legge regionale n° 52/91.

Questa Amministrazione ha senz'altro la competenza e la facoltà di gestione del proprio territorio con scelte che essa ritiene più idonee, ma deve agire in ossequio alle disposizioni di legge.

Roveredo in Piano, 23 novembre 2001

Luciano Vignando

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luciano Vignando', written in a cursive style.





**Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia**

**Comune di Roveredo in Piano**

**VARIANTE N. 3  
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE  
PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO / NON  
ACCOGLIMENTO DELLE  
OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI**

Progettista:  
Arch. Domenico Zingaro  
Responsabile Area Tecnica  
Comune di  
Roveredo in Piano



**Roveredo in Piano, 16/11/2001**



VARIANTE N. 3 AL PRGC: ELENCO OSSERVAZIONI / OPPOSIZIONI PERVENUTE DAL 30.08.2001 AL 10.10.2001 E PARERI ENTI

N.	RICHIEDENTI	PROT.	DATA	F.	MAPP.	OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE / OPPOSIZIONE		PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONE / OPPOSIZIONE
						DESTINAZIONE URBANISTICA	NORME TECNICHE ATTUAZIONE	
1	BAGGIO Dino	17168	26.09.01	12	333	<p>1. Eliminazione P - Parcheggio per la residenza.</p> <p>2. Senso unico di marcia contrapposto su Via XX Settembre e Via Mazzini, doppio senso di marcia per la viabilità capillare.</p> <p>3. Eliminazione del collegamento di Via dei Celti con Via Dolomiti.</p>	<p>1. Non accoglimento: l'art. 32 bis della L.R. 52/91 non lo consente.</p> <p>2. Non accoglimento: trattasi di richiesta non avente rilevanza urbanistica, ma pertinente al piano del traffico.</p> <p>3. Non accoglimento: l'art. 32 bis della L.R. 52/91 non lo consente.</p>	
2	DEL PIERO Giovanna REDIVO Luciano	17894	05.10.01	12	541	<p>Revisione della previsione di piano o eliminazione del collegamento di Via dei Celti con Via Dolomiti.</p>	<p>1. Non accoglimento: La soluzione proposta con la Variante n. 3 si ritiene idonea. Eventuali limitate modifiche potranno essere realizzate in sede di progetto definitivo dell'opera, a mezzo flessibilità delle NTA del PRGC.</p>	
3	PIZZIOLI Franco	18133	09.10.01	---	---	<p>1. Art. 20 - Zona D3 - Indici e parametri: 6. distanza dai confini: da mt. 7.50 a 6.00.</p> <p>2. Art. 20 - Zona D3 - indici e parametri: 11. Parcheggi di relazione: dal 30% al 10% (D.P.G.R. 242/2000).</p>	<p>1. Accoglimento parziale: modifica del punto 3, Indici e parametri - Zona D3, con aggiunta, dopo le parole &lt;&lt;per le 7.50&gt;&gt;, delle parole :&lt;&lt;per le Zone D3 individuate entro il limite del Centro abitato&gt;&gt;.</p> <p>Inserimento di punto n. 4. - Indici e parametri - Zona D3: &lt;&lt;Distanza dai confini: mt. 6.00 per le Zone D3 individuate fuori dal limite del Centro abitato&gt;&gt;.</p> <p>La modifica di tale parametro, seppure non oggetto di variante, è implicitamente legato a quello della distanza tra edifici.</p> <p>Non accoglimento: la norma indicata non è oggetto della presente variante.</p> <p>2.</p>	

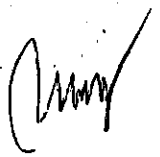


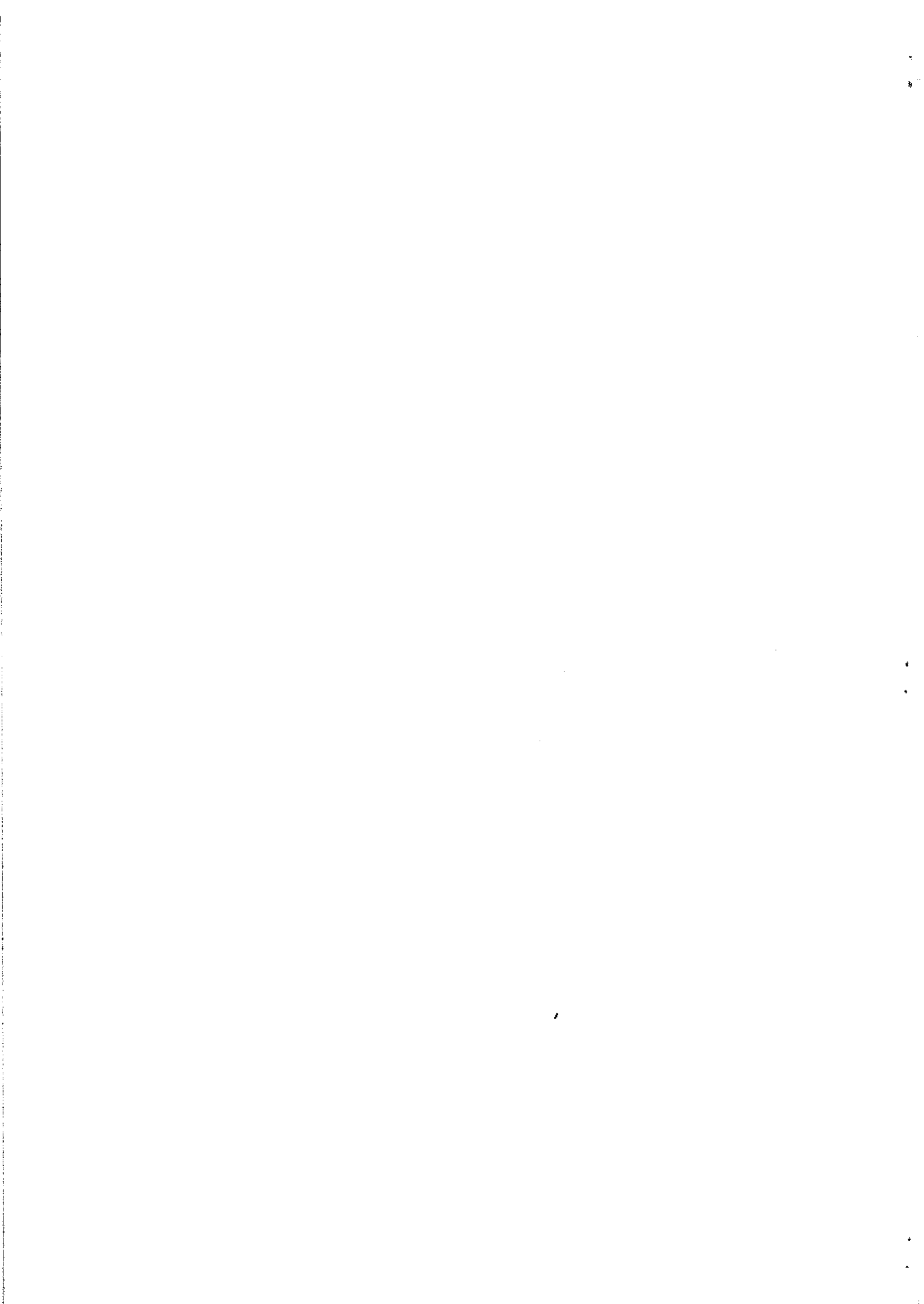
4	ANTONIAZZI Franco +16	18145	09.10.01	12	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conferma dei tracciati esistenti di Via Dolomiti e Via dei Celti, con mantenimento del fondo cieco per entrambe le due strade.</li> <li>2. Stralciare le modifiche adottate con la Variante n. 3 al PRGC per il tracciato della viabilità di progetto tra Via Dolomiti e Via dei Celti.</li> <li>3. Predisposizione di studio ricognitivo per verificare la necessità effettiva della nuova realizzazione viaria tra Via dei Celti e Via Dolomiti.</li> </ol>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non accoglimento: La soluzione proposta con la Variante n. 3 si ritiene idonea. Eventuali limitate modifiche potranno essere realizzate in sede di progetto definitivo dell'opera, a mezzo flessibilità delle NTA del PRGC.</li> <li>2. Non accoglimento: l'UTC ha redatto uno studio di fattibilità che perviene ad ipotesi progettuali di diverse da quella vigente con la Variante n. 2, che suggeriscono all'Amministrazione Comunale di modificare comunque il tracciato.</li> <li>3. Non accoglimento: trattasi di richiesta non avente rilevanza urbanistica.</li> </ol>
5	ALESSIO Luigi PIAZZA Nadia	18146	09.10.01	12	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conferma dei tracciati esistenti di Via Dolomiti e Via dei Celti, con mantenimento del fondo cieco per entrambe le due strade.</li> <li>2. Stralciare le modifiche adottate con la Variante n. 3 al PRGC per il tracciato della viabilità di progetto tra Via Dolomiti e Via dei Celti.</li> <li>3. Predisposizione di studio ricognitivo per verificare la necessità effettiva della nuova realizzazione viaria tra Via dei Celti e Via Dolomiti.</li> </ol>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non accoglimento: La soluzione proposta con la Variante n. 3 si ritiene idonea. Eventuali limitate modifiche potranno essere realizzate in sede di progetto definitivo dell'opera, a mezzo flessibilità delle NTA del PRGC.</li> <li>2. Non accoglimento: l'UTC ha redatto uno studio di fattibilità che perviene ad ipotesi progettuali di diverse da quella vigente con la Variante n. 2, che suggeriscono all'Amministrazione Comunale di modificare comunque il tracciato.</li> <li>3. Non accoglimento: trattasi di richiesta non avente rilevanza urbanistica.</li> </ol>

Official stamp and handwritten signature of the Municipality of Dolomiti.

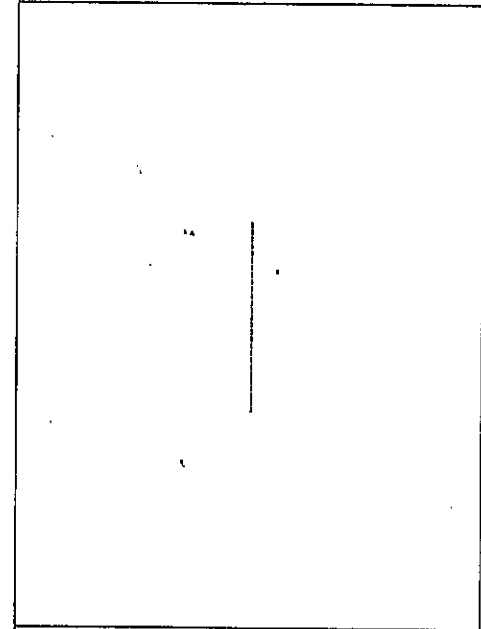


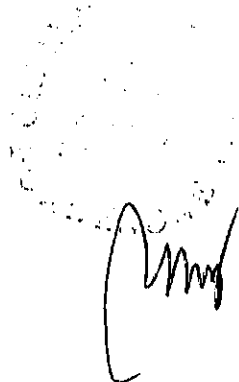
6	VIGNANDO Luciano	18251	10.10.01			<p>1. Art. 8 - Zona A0 - norme generali: obbligo di costruire o ricostruire il marciapiede (eliminazione di tale obbligo)</p> <p>2. Art. 14 - Zona B1 - norme generali: obbligo di costruire o ricostruire il marciapiede (eliminazione di tale obbligo).</p> <p>3. Art. 29 - Zona H2 - Assoggettare la nuova norma di attuazione alla procedura di adozione ed approvazione ai sensi art. 32, L.R. 52/91</p>	<p>1. Non accoglimento: l'indirizzo dell'Amministrazione è di segno contrario a tale osservazione.</p> <p>2. Non accoglimento: l'indirizzo dell'Amministrazione è di segno contrario a tale osservazione.</p> <p>3. Non accoglimento: si ritiene rispettato il percorso procedurale di cui all'art. 32 bis della L.R. 52/91, in quanto le modifiche proposte esplicitano esclusivamente il richiamo al P.d.I. "Ex-Casaviva" approvato ed alla variante n. 11 al P.d.F.</p>
7	SINDACO COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO	18272	10.10.01			<p>1. Art. 9 - Zona A0 - Edifici soggetti a conservazione: interventi consentiti: dopo l'ultimo comma inserire il seguente: &lt;&lt;Il crollo di un edificio o di parte di esso è normato con il Regolamento Edilizio&gt;&gt;.</p> <p>2. Art. 10 - Zona A0 - Edifici di valore ambientale: interventi consentiti: dopo l'ultimo comma inserire il seguente: &lt;&lt;Il crollo di un edificio o di parte di esso è normato con il Regolamento Edilizio&gt;&gt;.</p> <p>3. Art. 13 - Zona B0 - Zone di completamento del centro edificato: interventi consentiti: dopo il punto 1, inserire il punto n. 2: &lt;&lt;Il crollo di un edificio o di parte di esso è normato con il Regolamento Edilizio&gt;&gt;.</p> <p>4. Art. 8: Zona A0 - Zone di centro storico soggette ad intervento diretto - Norme generali- ultimo comma, modifica delle parole: &lt;&lt;individuate dal PRGC&gt;&gt; con le parole: &lt;&lt;pubbliche&gt;&gt;;</p> <p>5. Art. 13 - Zona B0 - Zone di completamento del centro abitato - prescrizioni edilizie - punto 12 modifica delle parole: &lt;&lt;individuate dal PRGC&gt;&gt; con le parole: &lt;&lt;pubbliche&gt;&gt;;</p> <p>6. Art. 14: Zona B1 - Zone di recente espansione - Indici e parametri, punto 11: modifica delle parole: &lt;&lt;individuate dal PRGC&gt;&gt; con le parole: &lt;&lt;pubbliche&gt;&gt;.</p>	<p>1. Non accoglimento: norma non oggetto della presente variante.</p> <p>2. Non accoglimento: norma non oggetto della presente variante.</p> <p>3. Non accoglimento: norma non oggetto della presente.</p> <p>4. Accoglimento.</p> <p>5. Accoglimento.</p> <p>6. Accoglimento.</p>

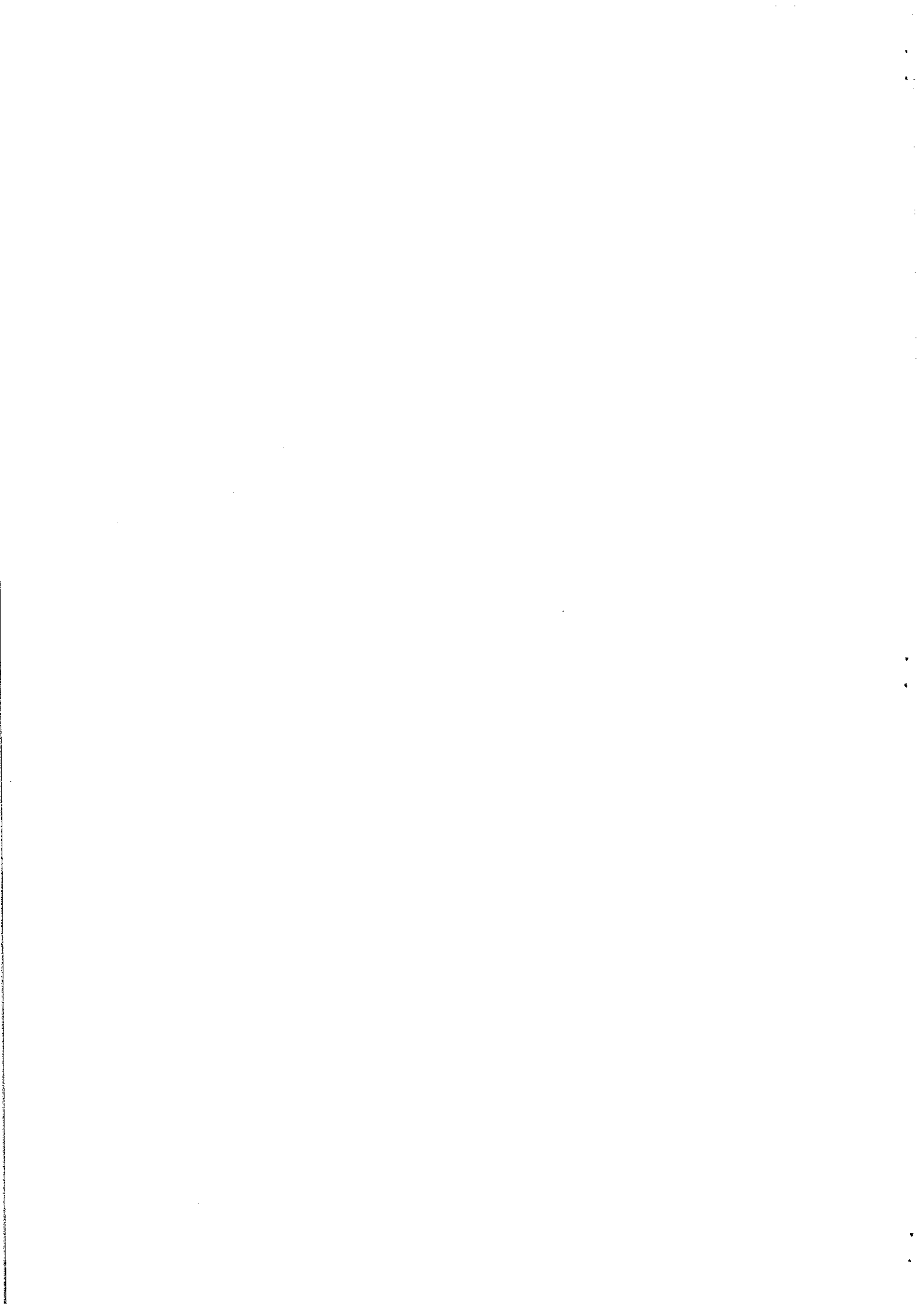






8	PROVINCIA DI PORDENONE	21031	16.11.01	<p><b>PARERE IN ORDINE ALLA VARIANTE N. 3</b></p> <p>1. Ampliamento dell'area di rispetto stradale lungo la rotatoria tra S.P. per Budola e Circonvallazione Ovest di Roveredo in Piano in direzione di Vigonovo.</p> <p>2. Individuazione di nuova rotonda con relativa area di rispetto stradale in corrispondenza dell'intersezione tra la Circonvallazione Ovest di Roveredo in Piano e la prevista viabilità definita Raccordo tra la S.S. 251 e lo svincolo di Ronche denominato Gronda Ovest.</p>		<p>1. Accoglimento: si ritiene non opportuno il recepimento dell'osservazione in quanto le indicazioni fornite sul raggio della rotonda (40 o 50 mt.) sono troppo generiche. Si ritiene opportuno rimandare la problematica alla Variante n. 4 al PRGC, subordinatamente alla fornitura di dettagliato studio della rotonda da parte della Provincia.</p> <p>2.</p>
---	------------------------	-------	----------	--	--	---





RITENUTO di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione della Variante n.3 al P.R.G.C. con le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni, opposizioni e parere della Provincia di Pordenone, come esplicitate nell'allegato <<Proposta di accoglimento / non accoglimento delle osservazioni /opposizioni>> ;

VISTA l'art.32 bis della L.R. 19.11.1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18.08.2000;

SU PROPOSTA del Sindaco si procede a votazione a mezzo scrutinio palese su ciascuna delle osservazioni presentate, avvertendo che si vota sulla proposta di accoglimento o respingimento formulata dal Tecnico Comunale e contenuta nell'allegato A:

Osservazione	Presentatore	Protocollo	Favorevoli	Contrari	Astenuti
n. 1	BAGGIO Dino	17168 del 26.09.2001	9	4 (Cescutti, Barbariol, Pottino, Vignando)	0
n. 2	DEL PIERO Giovanna REDIVO Luciano	17894 del 05.10.2001	9	4 (Cescutti, Barbariol, Pottino, Vignando)	
n. 3 punto 1	PIZZIOLI Franco	18133 del 09.10.2001	13 (unanimità)	0	0
n. 3 punto 2	PIZZIOLI Franco	18133 del 09.10.2001	10	0	3 (Vignando, Cescutti, Barbariol)
n. 4	ANTONIAZZI Franco + 16	18145 del 09.10.2001	9	4 (Cescutti, Barbariol, Pottino, Vignando)	0
n. 5	ALESSIO Luigi PIAZZA Nadia	18146 del 09.10.2001	9	4 (Cescutti, Barbariol, Pottino, Vignando)	0
n. 6	VIGNANDO Luciano	18251 del 10.10.2001	10	3 (Vignando, Cescutti, Barbariol)	0

n. 7 punti 1, 2, 3	SINDACO del Comune di Roveredo in Piano	18272 del 10.10.2001	4 (Cescutti, Vignando, Barbariol, Pottino)	9	0
n. 7 punti 4, 5, 6	SINDACO del Comune di Roveredo in Piano	18272 del 10.10.2001	13 (unanimità)	0	0
n. 8 punto 1	Provincia di Pordenone	21031 del 16.11.2001	13 (unanimità)	0	0
n. 8 punto 2	Provincia di Pordenone	21031 del 16.11.2001	13 (unanimità)	0	0

A seguito di dette votazioni, risultano accolte: la n. 3 punto 1 parzialmente; la n. 7 completamente e la n. 8 punto 1.

Subito dopo il Sindaco invita il Consiglio Comunale a votare sulla variante urbanistica n. 3 al P.R.G.C. con le modificazioni introdotte a seguito dell'accoglimento delle osservazioni;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n.3 (Vignando, Barbariol e Cescutti) e astenuti n. 1 (Pottino) resi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti (assenti Dal Mas, Carpeggiani, Cimolai e Pirracchio),

## D E L I B E R A

1. di approvare il progetto di variante n. 3 al P.R.G.C., adottato con Delibera del C.C. n. 24 del 26.06.2001, elaborato dal responsabile dell'area Tecnica del Comune di Roveredo in Piano nella persona dell'arch. ZINGARO Domenico, introducendovi le modifiche conseguenti al recepimento delle osservazioni/opposizioni e del parere della Provincia così come espressamente esplicitato nell'elaborato «Proposta di accoglimento / non accoglimento delle osservazioni /opposizioni» facente parte integrante della presente;
2. di riconoscere quali elementi costitutivi di tale variante n. 3 al P.R.G.C. e parte integrante e contestuale della presente deliberazione i seguenti elaborati:

### ELABORATI SCRITTI:

- Relazione;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Norme Tecniche di Attuazione – Elaborato di raffronto;
- Asseverazione ai sensi dell'art. 32 bis e compatibilità geologica;
- Proposta di accoglimento / non accoglimento delle osservazioni /opposizioni;

### ELABORATI GRAFICI:

- Zonizzazione in scala 1:5000;

con le modifiche conseguenti al recepimento delle osservazioni , opposizioni e parere della Provincia di

Pordenone;

3. di incaricare il Responsabile Area Tecnica a sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari finalizzati all'entrata in vigore della Variante n.3 al Piano Regolatore Generale Comunale in argomento;

\* \* \* \* \*

\* \* \*

F:\ATTI\CONS\2001\CC\_01\_58.DOC

Letto, firmato e sottoscritto.

L'ASSESSORE  
LIVA Renzo

IL PRESIDENTE  
DEL PIERO Danilo

IL SEGRETARIO  
RICCI Domenico

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna per quindici giorni consecutivi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti, con riserva di comunicare eventuali denunce o reclami che dovessero pervenire durante la pubblicazione.

Li, 29.11.2001

L'INCARICATO  
Calzavara Stefania

---

**ATTESTATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è divenuta eseguibile ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 49/91.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della L.R. 49/91 in data \_\_\_\_\_:

- per compiuta pubblicazione e non richiesto controllo;
- non soggetta a controllo preventivo;
- per decorrenza termini;
- per preso atto della mancanza di vizi di legittimità da parte del CO.RE.CO. con provvedimento prot. n. \_\_\_\_\_, Reg. CO.RE.CO. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ senza/con precisazioni: \_\_\_\_\_;
- annullata parzialmente per riscontro di vizi di legittimità/competenza dal CO.RE.CO. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Domenico RICCI